

SITAEL ACCELERA LA CRESCITA NELLO SPAZIO: NUOVE MISSIONI, CAPACITÀ INDUSTRIALE E TRAIETTORIA VERSO IL 2031

- **SITAEL annuncia un piano di crescita verso i 200 milioni di euro di ricavi entro il 2031, sostenuto ad oggi da oltre 150 milioni di backlog e nove lanci previsti entro il 2030.**
- **L'azienda conferma il ruolo di prime contractor della missione ESA Scout HiBiDiS, rafforzando il posizionamento nelle infrastrutture spaziali europee.**
- **Siglato MoU con Eycore: nuove collaborazioni nell'osservazione della Terra e nei servizi satellitari avanzati.**

Amsterdam, 27 maggio 2026

SITAEL, azienda spaziale privata italiana (parte di **Angel Holding**), ha presentato a **SmallSat Europe Amsterdam** la propria strategia di crescita, fondata su dieci anni di investimenti in piattaforme satellitari, propulsione elettrica e infrastrutture produttive. Il piano si inserisce nel nuovo ciclo spaziale europeo, in cui comunicazioni sicure, osservazione della Terra, difesa e sovranità tecnologica richiedono capacità industriali solide.

«L'Europa sta entrando in un nuovo ciclo spaziale. **SITAEL** è pronta a industrializzarlo», ha dichiarato **Chiara Pertosa, CEO di SITAEL**. «Per anni abbiamo investito prima del mercato. Oggi il mercato si muove verso le capacità che abbiamo costruito: stabilimenti, piattaforme, propulsione, missioni, clienti e una traiettoria chiara di crescita».

SITAEL opera attraverso due poli industriali in Italia: **Mola di Bari**, con una **clean room** d'avanguardia e **cinque satelliti in costruzione simultanea**; e **Pisa**, dove nel **luglio 2025** è stata inaugurata una linea produttiva per la **propulsione elettrica a effetto Hall**.

La combinazione di **piattaforme satellitari** e **propulsione elettrica proprietaria** distingue **SITAEL** per costellazioni, gestione orbitale, sostenibilità spaziale e missioni in **Very Low Earth Orbit**. L'azienda sviluppa soluzioni basate sulle piattaforme **NextGen** ed **EMPYREUM** e ha avviato con ESA il concetto di propulsore **RAM-EP** senza propellente per orbite molto basse.

Ad oggi **SITAEL** ha completato **29 missioni spaziali** e conta circa **280 persone**, con una crescita netta dell'organico di almeno il **10% annuo**. L'azienda ha **otto satelliti in costruzione**, **due piattaforme in sviluppo**, thruster in qualifica e un backlog superiore a **150 milioni di euro**.

Il piano prevede ricavi dagli attuali circa **60 milioni di euro** a circa **200 milioni entro il 2031**, con **EBITDA atteso in aumento dal 12% verso il 25%**. La pipeline comprende **nove lanci tra il 2026/2027 e il 2030**: **PLATINO 1**, **EAGLE-1**, cinque satelliti **IRIDE**, **PLATINO 2** e la missione **ESA Scout HiBiDiS**.

HiBiDiS, attesa al lancio nel **2030**, conferma **SITAEL** come **prime contractor di una missione ESA completa** e rafforza il ruolo della piattaforma **EMPYREUM**, sviluppata dall'azienda italiana per missioni ad alte prestazioni. Dedicata allo studio della biodiversità, la missione contribuirà allo sviluppo di strumenti avanzati per il monitoraggio della sostenibilità e della resilienza degli ecosistemi, con particolare attenzione agli ambienti forestali.

La missione sarà guidata da **SITAEL** con partner di eccellenza, tra cui **AMOS** per lo strumento iperspettrale, **VITO** e l'**Università di Zurigo** per il processamento dati ed il caso scientifico.

«HiBiDiS è più di un nuovo contratto», ha aggiunto **Pertosa**. «Conferma la nostra evoluzione verso una mission company europea, capace di combinare piattaforma, payload, integrazione, dati e impatto».

Arnaud Darteville, Managing Director di AMOS, ha dichiarato: «HiBiDiS è il tipo di missione per cui AMOS è nata: scienza ambiziosa, una tempistica senza compromessi e un team europeo di primo livello guidato da SITAEL. Con il nostro strumento iperspettrale al suo cuore, questa missione Scout aprirà una nuova finestra sulla biodiversità terrestre, catturando ciò che nessun satellite è mai stato in grado di vedere.»

Iskander Benhadj, project manager Remote Sensing di VITO, ha dichiarato: «Le foreste stanno cambiando più rapidamente che mai, eppure gran parte della loro complessità rimane nascosta. Con la missione Scout HiBiDiS dell'ESA, VITO contribuisce a trasformare le osservazioni iperspettrali multi-angolari in informazioni affidabili sulla biodiversità, offrendo alla comunità scientifica una visione senza precedenti degli ecosistemi forestali, sia del sottobosco sia della volta arborea, dallo spazio.»

Maria J. Santos, professoressa di scienze del sistema Terra presso il Dipartimento di Geografia dell'Università di Zurigo, ha dichiarato: «I satelliti per il telerilevamento sono diventati uno strumento fondamentale per misurare e comprendere su larga scala i processi mediati dalla biodiversità. Tuttavia, le attuali osservazioni spaziali sono dominate dalla parte superiore della chioma. E se potessimo osservare il sottobosco della foresta? Questo è l'obiettivo della nuova missione SCOUT dell'Agenzia Spaziale Europea, HiBiDiS, recentemente approvata.»

SITAEL conferma inoltre, il proprio posizionamento sui programmi europei e la volontà di partecipare alle competizioni di **ERS – European Resilience from Space** e **IRIS²** e alle future architetture governative europee di osservazione della Terra.

In parallelo, SITAEL rafforza il percorso di internazionalizzazione con il **MoU siglato con Eycore**, provider polacco di servizi SAR, che ha recentemente lanciato i suoi primi satelliti radar ad apertura sintetica. L'accordo punta a esplorare collaborazioni in ambiti ad alto potenziale, a partire dall'osservazione della Terra, dalle applicazioni SAR e dai servizi satellitari avanzati.

«La nostra è stata una crescita sostenibile. Quello che abbiamo costruito è il frutto di molti sacrifici e ha posto basi solide per ciò che intendiamo realizzare nel prossimo futuro», ha concluso **Pertosa**.

